



D.G.R. XI/2065 del 31.07.2019

**INTERVENTI VOLTI AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA E AL
MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE ANNO 2019**

MISURA 3

**SOSTEGNO TEMPORANEO AL NUCLEO FAMILIARE PROPRIETARIO DI ALLOGGIO
ALL'ASTA, A SEGUITO DI PIGNORAMENTO PER MANCATO PAGAMENTO DELLE
RATE DI MUTUO E/O SPESE CONDOMINIALI, PER NUOVE SOLUZIONI ABITATIVE
IN LOCAZIONE**

1. FINALITA'

I Comuni del Magentino, in coerenza con gli obiettivi previsti nel Piano sociale di Zona e in esecuzione delle decisioni assunte dal Tavolo Politico del 17 settembre 2019, intendono fronteggiare l'emergenza abitativa attuando iniziative a sostegno delle famiglie residenti.

In particolare, fra le diverse misure previste dalla DGR n. XI/2065 del 31 luglio 2019, con il presente avviso l'Ambito territoriale del magentino ha ritenuto di avviare gli interventi di cui alla:

MISURA 3 – finalizzata a sostenere temporaneamente nuclei familiari che hanno l'alloggio di proprietà "all'asta", a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate di mutuo e/o delle spese condominiali.

2. ATTIVITA' PREVISTE

La misura prevede l'erogazione di un contributo a favore del nucleo familiare per individuare un alloggio in locazione che ne soddisfi le esigenze abitative, a copertura delle spese per la caparra e le prime tre mensilità di canone.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare la richiesta per l'erogazione del contributo i nuclei familiari in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenza da almeno 5 anni (anche non continuativi) in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- b) avere l'alloggio di proprietà destinato all'abitazione del nucleo familiare posto all'asta, a seguito del pignoramento per mancato pagamento delle rate del mutuo;
- c) ISEE fino a € 26.000,00;
- d) essere in una condizione di bisogno, protratta nel tempo che rientri nella logica dell'incolpevolezza;
- e) nessuno dei componenti del nucleo familiare deve risultare proprietario di altri alloggi (o ne abbia la piena disponibilità) sfitti e accatastati come civile abitazione.

4. RISORSE STANZIATE, ENTITA' DEL CONTRIBUTO E DECADENZA DAL BENEFICIO

L'Ambito del Magentino mette a disposizione per il finanziamento della MISURA 3 complessivamente € 14.520;

Il contributo massimo erogabile per alloggio/contratto è di € 5.000 ed è finalizzato a coprire la caparra e le prime tre mensilità del canone pattuito.

Sono ammesse le spese per il trasloco. Non sono ammesse le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali. Non è ammesso l'utilizzo del contributo per sanare il mutuo o per sanare le spese condominiali dell'alloggio all'asta.

I beneficiari dovranno dimostrare di aver concluso il contratto di locazione, impegnandosi a portarne copia all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza. Qualora si verificasse che il contratto di locazione non si sia concluso, il contributo eventualmente anticipato dovrà essere restituito.

5. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo potranno essere presentate ai Servizi Sociali del Comune di residenza a decorrere dal giorno **16 dicembre 2019** e fino a esaurimento dei fondi disponibili utilizzando l'apposita modulistica completa di tutti gli allegati.

Le domande raccolte dovranno essere trasmesse dai Comuni all'Ufficio di Piano esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: egov.magenta@cert.poliscomuneamico.net indicando in oggetto: Istanza Misura 3. Farà fede la data di protocollo dell'Ufficio di Piano.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia documento di identità del dichiarante;
- attestazione ISEE in corso di validità;
- atto di pignoramento/messa all'asta relativa all'alloggio di abitazione;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà – (Modello B).

Non saranno ammesse le domande:

- redatte in maniera incompleta;
- dalle quali si rileva chiaramente la mancanza di uno dei requisiti previsti;
- non debitamente firmate;
- prive in tutto o anche in parte della documentazione richiesta.

6. ATTIVITA' ISTRUTTORIA E RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO

Le condizioni di mancato pagamento del mutuo e/o delle spese condominiali e di presenza di uno stato di bisogno protratto nel tempo che rientri nella logica dell'incolpevolezza, dovranno essere accertate con istruttoria redatta in forma scritta da parte del Servizio Sociale del Comune.

In particolare, al fine di poter evitare situazioni anomale, è necessario che l'istruttoria del Servizio Sociale del Comune verifichi con documenti specifici che vi sia una situazione accertata di pignoramento e che sussista uno stato di bisogno protratto nel tempo che rientri nella logica dell'incolpevolezza.

L'esito dell'istruttoria da cui emerge l'effettivo pignoramento dell'immobile a seguito del mancato pagamento del mutuo e/o delle spese condominiali e l'incolpevolezza nel determinare tale situazione deve essere sottoscritta anche dal proprietario dell'alloggio.

Il Comune trasmette all'Ufficio di Piano, tramite PEC, la domanda e la documentazione a corredo per il riconoscimento del contributo previsto.

Il contributo verrà erogato dall'Ufficio di Piano direttamente al richiedente il contributo, fino ad un massimo di € 5.000,00 ad alloggio e sarà finalizzato a sostenere il pagamento della caparra e delle tre mensilità necessarie ad ottenere un contratto di locazione.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno trattati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente Avviso in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 c.d. Codice Privacy, come modificato dal D.lgs. 101/2018, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali.

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati anche con modalità cartacea. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Magenta, Ente capofila del Piano di zona dell'ambito del magentino potrà essere contattato ai seguenti riferimenti:

Telefono: 02.9735266 – Indirizzo PEC: egov.magenta@cert.poliscomuneamico.net

8. CONTROLLI

Il Piano di Zona e i Comuni del Magentino svolgono i controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle informazioni dichiarate dal beneficiario.

Qualora a seguito dei controlli, anche attraverso la Guardia di Finanza, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Piano di Zona procede alla revoca del beneficio e procede ai sensi dell'art. 76 del T.U. D.P.R. 445/2000, dandone comunicazione a Regione Lombardia.

9. INFORMAZIONI E PUBBLICIZZAZIONE

Per ogni ulteriore informazione gli interessati possono contattare il Servizio Sociale del Comune di residenza.

Il presente Avviso e la documentazione ad esso allegata, sarà integralmente pubblicato sul sito www.pdzmagentino.it e sul sito dei comuni afferenti al piano di zona del magentino.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

Dott.ssa Maria Elisabetta Alemanni